AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

IL METALUPO CAMMINA DI NUOVO SULLA TERRA GRAZIE ALLA GENETICA, UN GIORNO POTREBBE SEGUIRLO IL MAMMUT

11 Aprile 2025



L'AQUILA – Il metalupo cammina di nuovo sulla Terra. Dopo circa 10mila anni di assenza, questa leggendaria creatura preistorica – nota anche come enocione – è stata riportata in vita grazie agli straordinari progressi dell'ingegneria genetica.

A darne l'annuncio è stata la Colossal Biosciences, una società biotech fondata nel 2021 e oggi composta da oltre 130 scienziati, che ha già attirato l'attenzione di testate prestigiose come il New York Times e Time. Utilizzando frammenti di DNA antico, estratti da fossili risalenti a 11mila 500 e 72mila anni fa, i ricercatori di Colossal sono riusciti a decifrare il genoma dell'animale estinto. Hanno poi riscritto il codice genetico del lupo grigio moderno per ricreare le caratteristiche uniche del metalupo, utilizzando cani domestici come madri surrogate.

Il risultato? Tre cuccioli – chiamati Romolo, Remo e Khaleesi – nati in tre diverse cucciolate tra l'autunno e l'inverno scorsi. I piccoli, che oggi hanno due mesi, rappresentano la prima operazione documentata di questo tipo di una linea animale completamente scomparsa dal pool genetico vivente.

Ma questo è solo l'inizio, visto olossal Biosciences ha ambizioni addirittura ben più grandi: sta infatti lavorando al ritorno del mammut lanoso, del dodo e del tilacino (conosciuto anche come tigre della Tasmania), puntando a riscrivere la storia della biodiversità e a offrire soluzioni concrete per la conservazione delle specie.

Il mammut lanoso (Mammuthus primigenius) è un parente lontano del mammut meridionale (Mammuthus meridionalis), una specie vissuta in Europa durante il Pleistocene inferiore.

Un esemplare eccezionale di mammut meridionale è stato scoperto nel 1954 a Madonna della Strada, vicino Scoppito, in Abruzzo. Questo fossile, risalente a circa 1.300.000 anni fa, è oggi esposto nel Museo Nazionale d'Abruzzo a L'Aquila ed è considerato uno dei simboli del patrimonio paleontologico della regione. E se oggi si parla del ritorno del mammut lanoso, un

domani – chissà – potrebbe tornare anche quello “aquilano”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli